



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio
e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER LE VALUTAZIONI AMBIENTALI

IL DIRETTORE GENERALE

indirizzi in allegato



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio
del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

U.prot DVA - 2012 - 0018900 del 06/08/2012

Pratica N.:

Ref. Mittente:

OGGETTO: Verifica di assoggettabilità ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. per il progetto di miglioramento ambientale della centrale del Teleriscaldamento Lamarmora mediante l'installazione di nuove unità per generazione semplice di calore alimentate a gas naturale in sostituzione dei Gruppo di cogenerazione 1 e 2 e della Caldaia Macchi 3 - proponente società A2A Calore & Servizi s.r.l. Provvedimento di esclusione dalla procedura di valutazione di impatto ambientale.

Con nota prot. 2012-ACS-000692-P del 04/04/2012, acquisita con prot. DVA-2012-0008799 del 12/04/2012, la Società A2A Calore & Servizi s.r.l. ha presentato istanza di verifica di assoggettabilità alla procedura di valutazione dell'impatto ambientale, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., relativamente al progetto di miglioramento ambientale della Centrale del Teleriscaldamento Lamarmora, localizzata nel comune di Brescia, mediante l'installazione di nuove unità per generazione semplice di calore alimentate a gas naturale in sostituzione dei gruppo di cogenerazione 1 e 2 e della caldaia Macchi 3.

Detta sostituzione è resa necessaria dalla scadenza del 15/04/2014 dell'esenzione al rispetto dei limiti, ai sensi del comma 5, art. 273 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., come previsto nel decreto di Autorizzazione Integrata Ambientale, prot. GAB-DEC-2009-0000134 del 20/11/2009 per i gruppi 1 e 2 e la caldaia Macchi 3 relativa alla centrale di cui trattasi.

PRESO ATTO che:

- La Società A2A Calore & Servizi s.r.l. ha provveduto, ai sensi dell'art. 20, comma 2 del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i., a dare comunicazione della presentazione dell'istanza di verifica di assoggettabilità alla procedura VIA mediante avviso sulla Gazzetta Ufficiale

Ufficio Mittente: MATT-DVA-2VA-IE-00
Funzionario responsabile: arch. Carmela Bilanzone tel. 06 57225935
DVA-2VA-IE-04/2012-0115.DOC

della Repubblica Italiana n. 43 del 10/04/2012, nonché alla pubblicazione nell'Albo Pretorio del comune di Brescia e del conseguente deposito del progetto preliminare e dello studio preliminare ambientale presso gli uffici del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, della Regione Lombardia, della Provincia di Brescia e del Comune di Brescia;

PRESO ATTO che non sono pervenute osservazioni da parte di terzi espresse ai sensi del comma 3 dell'art. 20 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.;

ACQUISITO il parere n. 1001 favorevole all'esclusione dalla procedura di VIA, espresso in data 13/07/2012 dalla Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS, che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante;

PRESO ATTO che sulla base del sopra citato parere “(...)il progetto presentato ha un impatto ambientale inferiore a quello delle unità attualmente in funzione.”;

IN CONSIDERAZIONE di quanto sin qui esposto, ai sensi del comma 5 dell'art. 20 del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i..

SI DISPONE

L'esclusione dalla procedura di valutazione di impatto ambientale del progetto di miglioramento ambientale della Centrale del Teleriscaldamento Lamarmora, localizzata nel comune di Brescia, mediante l'installazione di nuove unità per generazione semplice di calore alimentate a gas naturale in sostituzione dei gruppi di cogenerazione 1 e 2 e della caldaia Macchi 3, presentato dalla Società A2A Calore & Servizi s.r.l. a condizione del rispetto delle seguenti prescrizioni:

- 1) Dovrà essere acquisita l'autorizzazione AIA da parte del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare per le tre nuove unità di generazione semplice di calore da 95 MWt ciascuna e per la caldaia che sostituirà la caldaia Macchi 3;
- 2) Prima dell'entrata in esercizio delle tre nuove unità il proponente dovrà presentare al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare un progetto di dismissione e smantellamento e ripristino dell'area occupata dagli esistenti gruppi TGR1 e TGR2;
- 3) Con l'entrata in esercizio delle nuove unità, i gruppi TGR1 e TGR2 dovranno essere definitivamente spenti. Entro 24 mesi dall'entrata in esercizio delle nuove unità, i gruppi TGR1 e TGR2 dovranno essere definitivamente smantellati, le aree ripristinate e comunicato al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare una dichiarazione ARPA di fine lavori;
- 4) Le tre nuove unità di generazione semplice di calore da 95 MWt ciascuna dovranno rispettare i seguenti valori, intesi come medie orarie, da raggiungere anche con l'installazione di abbattitori tipo SCR:

$$\text{NOx} = 50 \text{ mg/m}^3$$
$$\text{CO} = 100 \text{ mg/m}^3$$

$$\text{NH}_3 = 5 \text{ mg/m}^3$$

Con tenore volumetrico di ossigeno del 3% a 0° C e 1013 hPa.

- 5) Per le caldaie del gruppo TGR 3 esistente, il proponente dovrà osservare le prescrizioni previste dal decreto DEC VIA n° 1228 del novembre 2009;
- 6) Durante la fase di cantiere il proponente dovrà:
 - rilevare il clima acustico, in modo da garantirsi il rispetto dei valori imposti dalla normativa vigente. Qualora tali limiti non dovessero essere rispettati, si dovranno attuare misure di contenimento sulle singole sorgenti emissive, sulle vie di propagazione o sui recettori. La documentazione relativa al monitoraggio del rumore e sulle misure adottate, dovrà essere trasmessa alle corrispondenti autorità locali;
 - attivare le procedure previste per il riutilizzo dei materiali prodotti, in conformità con le normative vigenti;
- 7) Prima dell'avvio delle nuove unità, il proponente dovrà concordare con le competenti autorità regionali e provinciali un protocollo da seguire per comunicare agli organi di sorveglianza gli eventuali superamenti dei limiti di scarico e gli interventi da attuare sull'impianto in tali circostanze;
- 8) Sui camini dell'esistente Gruppo TGR 3 e quelli dei nuovi gruppi che saranno installati, dovranno essere inseriti sistemi per misurazione in continuo di microinquinanti e polveri, che consentano la misurazione e registrazione secondo modalità che dovranno essere concordate con ARPA Lombardia. I risultati dovranno essere inviati annualmente ad ARPA Lombardia e dovranno garantire l'adeguamento dell'impianto alla direttiva 2008/CE del 2/5/2008 relative alla qualità dell'aria;
- 9) Nell'ipotesi le necessità idriche dell'impianto non dovessero essere soddisfatte dall'acquedotto pubblico, e il proponente dovesse ricorrere a pozzi, il proponente dovrà fornire al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare una completa caratterizzazione idrogeologica dell'area al fine di verificare:
 - gli effetti che verranno a determinarsi per l'incremento di emungimento nel periodo invernale e soprattutto in quello estivo;
 - gli effetti dovuti all'interferenza tra i coni di emungimento dei pozzi e le opere esistenti nell'area circostante, valutando i possibili effetti sulle strutture esistenti dovuto ad eventuali compattazioni del terreno;

Alla luce dei risultati di queste analisi, il proponente dovrà giustificare l'approvvigionamento idrico da pozzo o rivedere la capacità di fornitura da acquedotto pubblico. La seguente prescrizione è oggetto di verifica presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

Il presente provvedimento, comprensivo del parere della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS n. 1001 del 13/07/2012, che ne fa parte integrante, è comunicato alla Società A2A Calore & Servizi s.r.l., al Ministero dello Sviluppo Economico, al Ministero per i Beni e le Attività Culturali, alla Regione Lombardia, alla Provincia di Brescia e al Comune di Brescia.

Il presente provvedimento è disponibile sul sito web di questo Ministero (<http://www.minambiente.it>).

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni e al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla pubblicazione dell'Avviso in Gazzetta Ufficiale.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott.  Grillo)

Elenco indirizzi

A2A Calore & Servizi s.r.l.
via Lamarmora, 230
25124 BRESCIA

RACCOMANDATA A/R

Ministero dello Sviluppo Economico
Dipartimento per l'Energia
Direzione Generale per l'Energia
Nucleare le Energie Rinnovabili e
l'Efficienza Energetica
Via Molise, 2
00187 ROMA

Ministero per i Beni e le Attività
Culturali
Direzione Generale per la Qualità e la
Tutela del Paesaggio, l'Architettura e
l'Arte Contemporanee
Via di San Michele 22
00153 ROMA

Regione Lombardia
Direzione Generale Ambiente, Energia e
Reti
U.O. Tutela Ambientale
Struttura Valutazione Impatto
Ambientale
p.zza Città di Lombardia, 1
20124 MILANO

Provincia di Brescia
Area Innovazione e Territorio
Settore Assetto Territoriale Parchi e VIA
via Milano, 12
20126 BRESCIA

Comune di Brescia
Area Gestione del Territorio
Settore Ambiente ed Ecologia
via Marconi, 12
25100 BRESCIA

e p.c. Presidente della Commissione Tecnica di
Verifica dell'Impatto Ambientale
VIA/VAS
SEDE

Divisione IV
Rischio Rilevante e Autorizzazione
Integrata Ambientale
SEDE